

LA RICORRENZA FANTASMI E SPIRITELLI A SAN MARTINO E AL CENTRO STORICO. A TAVOLA TRIONFA LA ZUCCA

# Misteri e sorprese per Halloween

di **Patrizia Giordano**

**S**treghe, maghi, gnomi e munciacielli, vampiri, lupi mannari, fantasmi e anime "pezzentelle": non mancherà proprio nessuna di queste strane ed orribili "creature" all'appuntamento della notte magica di Halloween a Napoli e dintorni. Per le strade schiere di bambini in maschera andranno di casa in casa pronunciando la fatidica domanda in stile anglosassone 'dolcetto o scherzetto' ('trick or treat') mentre alle finestre compariranno grandi zucche dal ghigno a tre denti, illuminate da candele. Ci sarà naturalmente anche lui, Jack 'O Lantern, cioè Jack della Lanterna, l'uomo che secondo la leggenda prese in giro il diavolo, riuscendo a fargli promettere di non reclamare mai la sua anima. Quando Jack, avaro e ubriaccone, morì all'improvviso senza chiedere perdono dei suoi peccati, non fu accolto né in paradiso e neanche all'inferno, ma condannato ad errare in eterno sulla terra. Allora il diavolo, mosso a pietà, gli regalò un tizzone ardente per non perdersi nel buio nero della notte. C'è chi dice che Jack mise la fiamma in una rapa da lui intagliata per farne una lanterna, altri che la rapa, o meglio una zucca, altro non è che la rappresentazione di quel suo ghigno luciferino. Si spiega così l'origine del simbolo di questo antico rito pagano celebrato dai Celti, gli abitanti delle isole britanniche, trapiantato poi nell'800 in America.

Per i Celti il 31 ottobre coincideva con la fine dell'anno, mentre il 1° novembre cominciava quello nuovo, ricorrenza intesa anche come un giorno in cui gli spiriti erranti dei morti tornavano una volta l'anno sulla terra alla ricerca di un corpo da possedere: di qui l'usanza di mascherarsi per cercare di fuggire ed esporre zucche vuote illuminate. In terra di Campania la vigilia di Ognissanti

(All Hallows' Eve Day, contratto in Halloween) non delude neanche i più tradizionalisti. Un tourbillon di musica, balli, cortei in costume, spettacoli di saltimbanchi e mangiafuoco, streghe ed incontri con il mondo dell'occulto, week end con delitto in location originali come un castello medievale o un casolare in mezzo alla campagna, tanto di-

vertimento e grandi abbuffate. Una festività che risale alle nostre più antiche tradizioni, intrise di leggende, superstizione, storie di fantasmi e anime "pezzentelle", spiritelli benigni che pare tornino ogni anno il 2 novembre a popolare i palazzi ed i vicoli che hanno abitato. Tante le iniziative che fervono in città anche per coloro che trascorrono il week end insieme ai bambini: giocosa, divertente, del tutto inedita, la visita guidata organizzata oggi alle 16,30 al Museo e alla Certosa di San Martino dal gruppo Itinera (per informazioni telefonare al numero 081/1664545). Una nuova iniziativa ludico-didattica per far amare ed apprezzare la nostra cultura popolare senza troppo annoiarsi. Adatta a tutti, grandi e piccini che impareranno attraverso il gioco a conoscere i tesori del Monastero. A proposito di spettri, demoni e fantasmi di casa nostra, imperdibile la visita guidata teatralizzata proposta domani mattina alle 11 dalla NarteA (telefonare al 3346227785) con un itinerario dei misteri interpretato da attori e comparse, che partendo dal cuore della città antica, piazza San Domenico Maggiore sino agli scavi di San Lorenzo, narrerà al viaggiatore di effe-

ghiaccianti memorie ed implacabili anatemi. Per la "notte delle streghe", guidati dalla luce di una lanterna, tour serale di due ore organizzato dall'associazione Leucosia: appuntamento oggi e domani alle 20, in piazza Bellini (per la notte di Halloween anche un tour alle ore 22, prenotazione al 3485507974). Aneddoti, descrizione di rituali sotterranei, antropologia delle anime "pezzentelle" saranno il fulcro di una narrazione onirica e surreale.

Un invito ai piaceri della tavola per dar libero sfogo alle godurie del palato e corpo ai sentimenti dell'anima, arriva da Città del Gusto, paradiso per i golosi di Coroglio, con menù interamente dedicati alla zucca e alle sue infinite declinazioni. Sulle tavole dell'Osteria e della Pizzeria sfileranno sino a sabato sera antipasti, primi piatti e carni a base di zucca accompagnati da formaggi, funghi e le prelibatezze della stagione. Il lato gourmet della zucca è protagonista anche in una esclusiva cena da "Il Comandante", il ristorante del Romeo Hotel di Napoli, un'occasione per concedersi una serata fuori dall'ordinario, circondati dall'arte e dal design contemporaneo della splendida struttura di via Marina. Storie di folletti e gastronomia tipica firmata dall'associazione ristoratori "Le tavole del Borgo", nel centro antico di Eboli, in provincia di Salerno, che anche quest'anno contrappone alla ormai classica notte di Halloween, la rievocazione dello 'Scorzamauriello', spiritello beffardo, dispettoso tramandatoci dalla nostra migliore tradizione popolare. Un invito a recuperare quello che eravamo, una specie di ritorno alle origini. I quattro ristoranti dell'associazione, il Panigaccio, Osteria Gattapone, Porta Dogana e Vico Rua, daranno vita domani sera ad una notte insolita di cibo, teatro e musica in un tourbillon di sapori e suggestioni che vi verrà voglia di ripetere.